Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE 4616 COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

10 giugno 2007

Santissimo Corpo e Sangue di Cristo - Anno C

Anno VII - n° 23

LA PAROLA DI DIO



Prima Lettura

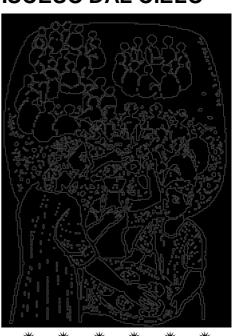
Genesi 14. «In quei giorni **Melchisedek**, re di Salem, **offrì pane e vino**: e-ra sacerdote del Dio altissimo...». Abram gli diede la decima di tutto.

Seconda Lettura

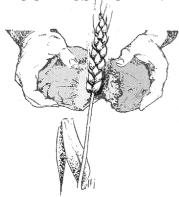
1Corinzi 11. «Il Signore Gesù, nella notte in cui venne tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me..."»

Vangelo Luca 9. «Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: "Congeda la folla perché vada nei villaggi... a trovar cibo". Gesù disse loro: "Dategli voi stessi da mangiare". Ma essi risposero: "Non abbiamo che cinque pani e due pesci ..." C'erano cinquemila uomini... Allora egli prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono e si saziarono....»

IO SONO IL PANE VIVO DISCESO DAL CIELO



CORPUS DOMINI



Nella celebrazione odierna abbiamo espresso il nostro grazie e la nostra lode al Signore Gesù per il dono del suo Corpo e del suo Sangue: in essi, egli rinnova continuamente i prodigi della sua misericordia per mezzo della quale ci ha salvati dal peccato e dalla morte e ci ha donato la sua stessa vita. Egli oggi continua a dare il suo Corpo e a versare il suo Sangue per noi, ogni volta che, in memoria di lui, ripetiamo i suoi gesti. Ecco perché l'Eucaristia è il centro della vita di fede sia personale che comunitaria; ed è questo che oggi vogliamo ribadire e proclamare pubblicamente, soprattutto nella messa di questa sera alle ore 18, cui seguirà una breve processione che, a causa della concomitanza elettorale, si svolgerà negli ambienti intorno alla chiesa per terminare sul piazzale del monumento. Siamo tutti invitati a partecipare per dare una forte testimonianza di fede nella presenza reale di Cristo Risorto in mezzo a noi (sul retro la storia della Festa del Corpus Domini).

CONSIGLIO PASTORALE mercoledì 20

Martedì alle ore 20,30 riunione della Giunta del Consiglio Pastorale per preparare la riunione del Consiglio che si terrà la settimana successiva, mercoledì 20 giugno, e che avrà come obiettivo principale una verifica delle attività pastorali che stanno per terminare.

OGGI SPOSI

Diventano famiglia unendosi in matrimonio davanti al Signore i giovani **Battistella Devis**, nato il 13.1.1980, e **Cameli Gloria**, nata l'8.6.1979, entrambi di Cisterna; auguri e felicitazioni.

Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Lerose don Giovanni. Sede: **Borgo Podgora**, Centro – Latina – **2010** 0773 637005. Sito Internet: **digilander.libero.it/sessano. S. Messe**: <u>Festive</u>: ore 8 - 11 - 18 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola. Ore 17,30 di ogni primo Sabato del mese a S. Ilario. <u>Feriali</u>: ore 19 a Borgo Podgora (in Chiesetta).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sono esposte le pubblicazioni di matrimonio dei giovani:

Mastrantone Mario, nato il 5.9.1974, di Latina, e Stevanella Francesca, nata il 18.7.1977, nostra parrocchiana;

Di Pietro Fabio, nato il 6.8.1980, nostro parrocchiano, e **Pellizzon Tamara**, nata il 7.10.1979, di Borgo Montello. Pellegrinaggio al

Santuario della Ss.ma Trinità di Vallepietra e al Sacro Speco di Subiaco (Monastero di San Benedetto)

sabato 14 luglio

Le prenotazioni possono essere fatte al parroco

GRAZIE DAL CONSULTORIO DIOCESANO FAMILIARE

Il Consultorio Familiare Diocesano (nella persona del Presidente, Prof. Domenico Zappone) ci ha inviato una lettera di ringraziamento per le offerte che nei mesi scorsi sono state inviate a questo organismo voluto dalla Diocesi per intervenire, sia dal punto di vista formativo che da quello operativo e di assistenza, sulle problematiche familiari. Da parte nostra intendiamo garantire stabilmente il nostro piccolo contributo a questa opera oggi così necessaria a sostegno della famiglia.

In settimana:

- Venerdì è la festa liturgica del Sacro Cuore di Gesù: durante la messa delle ore 19 avrà luogo l'adorazione eucaristica.
- Sempre venerdì alle ore 21 riunione del Comitato per i Festeggiamenti Patronali.

LE ORIGINI DELLA FESTA DEL CORPUS DOMINI

La festività del Corpus Domini ha una origine più recente di quanto sembri. La solennità cattolica del Corpus Domini (Corpo del Signore) chiude il ciclo delle feste del dopo Pasqua e vuole celebrare il mistero dell'Eucaristia ed è stata istituita grazie ad una suora che nel 1246 per prima volle celebrare il mistero dell'Eucaristia in una festa slegata dal clima di mestizia e lutto della Settimana Santa (Giovedì Santo). Nel 1208, infatti, la beata Giuliana, priora nel Monastero di Monte Cornelio presso **Liegi** (ora in Belgio) vide durante un'estasi il disco lunare risplendente di luce candida, deformato però da un lato da una linea rimasta in ombra; da Dio intese che quella visione significava la Chiesa del suo tempo che ancora mancava di una solennità in onore del SS. Sacramento. Il direttore spirituale della beata, il Canonico di Liegi Giovanni di Lausanne, ottenuto il giudizio favorevole di parecchi teologi in merito alla suddetta visione, presentò al vescovo la richiesta di introdurre nella diocesi una festa in onore del Corpus Domini.

Più tardi, nel 1262 salì al soglio pontificio, col nome di **Urbano IV**, l'antico arcidiacono di Liegi e confidente della beata Giuliana, Giacomo Pantaleone. Ed è a **Bolsena**, che avvenne il famoso **miracolo eucaristico** del **1263**. Infatti, ci è raccontato che un prete boemo di nome Pietro, in pellegrinaggio verso Roma, si fermò a dir messa a Bolsena ed al momento dell'Eucarestia, nello spezzare l'ostia consacrata, fu pervaso dal dubbio che essa contenesse veramente il corpo di Cristo. A fugare i suoi dubbi, dall'ostia uscirono allora alcune gocce di sangue che macchiarono il bianco corporale di lino liturgico (attualmente conservato nel Duomo di Orvieto) e alcune pietre dell'altare tuttora custodite in preziose teche

presso la basilica di Santa Cristina.

Venuto a conoscenza dell'accaduto, **Papa Urbano IV** (che si trovava ad Orvieto) **istituì ufficialmente la festa del Corpus Domini** estendendola dalla circoscrizione di Liegi a tutta la cristianità. La data della sua celebrazione fu fissata nel giovedì seguente la prima domenica dopo la Pentecoste (60 giorni dopo Pasqua). Così, l'11 Agosto 1264 il Papa promulgò la Bolla "Transiturus" che istituiva per tutta la cristianità la Festa del Corpus Domini. Già qualche settimana prima di promulgare questo importante atto - il 19 Giugno - lo stesso Pontefice aveva preso parte, assieme a numerosissimi Cardinali e prelati venuti da ogni luogo e ad una moltitudine di fedeli, ad una solenne **processione** con la quale il sacro lino macchiato del sangue di Cristo era stato recato per le vie della città. Da allora, ogni anno in Orvieto, la domenica successiva alla festività del Corpus Domini, il **Corporale** del Miracolo di Bolsena, racchiuso in un prezioso reliquiario, viene portato processionalmente per le strade cittadine seguendo il percorso che tocca tutti i quartieri e tutti i luoghi più significativi della città.

In seguito la popolarità della festa crebbe grazie al Concilio di Trento, si diffusero le processioni eucaristiche e il culto del Santissimo Sacramento al di fuori della Messa, che manifestano pubblicamente la fede del popolo cristiano in questo Sacramento.